

EXPORT

Prosegue all'estero la crescita del bio



Il bio italiano piace all'estero. Nel 2022 le vendite di prodotti agroalimentari italiani bio sui mercati internazionali hanno raggiunto i 3,4 miliardi di

euro, mettendo a segno una crescita del 16% (anno terminante a giugno) rispetto all'anno precedente. Il riconoscimento del bio made in Italy sui mercati internazionali è testimoniato anche della crescita di lungo periodo (+181% rispetto al 2012, un valore quasi triplicato) e dalla quota di export sul paniere made in Italy (peso del 6% sull'export agroalimentare italiano totale nel 2022 a fronte di un 4% di dieci anni fa). Sono i dati dell'ultima analisi condotta nell'ambito di Ita.Bio, la piattaforma online di dati e informazioni per l'internazionalizzazione del biologico made in Italy curata da Nomisma e promossa da Ice Agenzia e FederBio. I risultati sono stati presentati in anteprima a *Sana*, Salone Internazionale del Biologico e del Naturale. La gran parte delle esportazioni (81% del totale) riguarda il food per un valore di 2,7 miliardi di euro nel 2022 (anno terminante a giugno), +16% rispetto al 2021. Rilevante anche il ruolo del vino che pesa per il restante 19% dell'export bio.